

ALLEGATO 2

Accordo di collaborazione con i comuni lombardi, con popolazione tra i 12.000 e i 40.000 abitanti, per la realizzazione di interventi per la prevenzione e contrasto della criminalità comune ed organizzata nonché di aiuto alle vittime della criminalità – biennio 2026-2027

Tra

la **Giunta Regionale** della Lombardia, con sede in Milano - 20124, Piazza Città di Lombardia 1, C.F. 80050050154 e Partita IVA 12874720159, nella persona del Direttore Generale della Direzione Sicurezza e Protezione Civile, dott. Alberto Cigliano, autorizzato alla sottoscrizione con D.G.R. n.

e

e il **Comune di.....**, con sede legale in, via....., C.F. e Partita IVA....., nella persona del legale rappresentante o suo delegato.....:

di seguito definite congiuntamente "le Parti":

Premesso che:

- ai sensi della legge regionale 24 giugno 2015, n. 17 *"Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità"*, come novellata dalla l.r. 20 dicembre 2022, n. 30, Regione Lombardia promuove interventi nei settori della prevenzione e della lotta contro la criminalità organizzata nonché iniziative di sostegno alle vittime della criminalità e di sensibilizzazione della società civile e delle istituzioni pubbliche, contribuendo all'educazione alla legalità, alla crescita della coscienza democratica, all'impegno contro la criminalità organizzata e diffusa;
- in particolare, tra gli interventi promossi e sostenuti da Regione, sono oggetto del presente accordo quelli previsti:
- ✓ all'art. 8, finalizzati alla prevenzione e al contrasto del fenomeno delle truffe ai danni della popolazione anziana, con particolare riferimento ai delitti contro il patrimonio mediante frode, tramite:
 - a) promozione e sostegno di iniziative di sensibilizzazione, formative, informative e culturali, anche con collaborazioni con le Polizie Locali o le Forze dell'Ordine;
 - b) interventi di assistenza di tipo materiale, psicologica e legale;
- ✓ all'art. 20, finalizzati all'assistenza e aiuto alle vittime dei reati di stampo mafioso e della criminalità organizzata, tramite:
 - a) informazione sugli strumenti di tutela garantiti dall'ordinamento;

- b) assistenza di tipo materiale, con particolare riferimento all'accesso ai servizi sociali e territoriali;
- c) assistenza psicologica, cura e aiuto delle vittime;
- d) campagne di sensibilizzazione e comunicazione degli interventi effettuati;
- e) organizzazione di eventi informativi e iniziative culturali;
- è di interesse del Comune di.....sottoscrivere un accordo di collaborazione per la realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto della criminalità comune ed organizzata nonché di aiuto alle vittime della criminalità.

Si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 – Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale del presente accordo.

ART. 2 – Oggetto

1. Con il presente accordo, le Parti si impegnano, in funzione delle rispettive competenze, a sostenere interventi per la prevenzione e il contrasto della criminalità comune ed organizzata nonché di aiuto alle vittime della criminalità, per la cui realizzazione sono esclusi contributi da parte di soggetti terzi, pubblici o privati.

ART. 3 – Impegni delle Parti

1. Il progetto del Comune si riferisce a uno o più dei seguenti ambiti:
 - a) truffe ai danni della popolazione anziana mediante azioni di:
 - ✓ promozione e sostegno di iniziative di sensibilizzazione, formative, informative e culturali, anche con collaborazioni con le Polizie Locali o le Forze dell'Ordine;
 - ✓ interventi di assistenza di tipo materiale, psicologica e legale;
 - b) aiuto alle vittime dei reati di stampo mafioso e della criminalità organizzata, mediante azioni di:
 - ✓ informazione sugli strumenti di tutela garantiti dall'ordinamento;
 - ✓ assistenza di tipo materiale, con particolare riferimento all'accesso ai servizi sociali e territoriali;
 - ✓ assistenza psicologica, cura e aiuto delle vittime;
 - ✓ campagne di sensibilizzazione e comunicazione degli interventi effettuati;
 - ✓ organizzazione di eventi informativi e iniziative culturali.

Il progetto prevede, altresì, la promozione della campagna regionale “Occhio alla truffa” attraverso la stampa e l'affissione del poster. Alla campagna sarà assicurata la massima capillarità di diffusione e visibilità sul territorio, anche con l'ausilio di canali di comunicazione web e social.

2. Il Comune si impegna a:

- a) evidenziare, in tutte le forme di pubblicizzazione del progetto, che esso è realizzato con il contributo di Regione Lombardia;
- b) apporre sui materiali informativi e di comunicazione il marchio regionale preceduto dalla dicitura “Con il contributo di” nel rispetto delle modalità previste dal “Manuale del marchio e dell'immagine coordinata per la comunicazione di Regione Lombardia”, DGR n. XII/3449 del 25.11.2024.

3. Regione contribuisce alla realizzazione del progetto con la concessione di un contributo per un importo pari ad € _____, per la cui concessione il Comune ha comunicato, in fase di presentazione del progetto, il Codice Unico Progetto (CUP).

4. Il Comune contribuisce alla realizzazione del progetto con un cofinanziamento di € _____, pari al _____ % del costo complessivo.

5. Regione, mediante la propria Struttura “Legalità, beni confiscati e polizia locale” garantisce supporto giuridico e tecnico/amministrativo per tutti gli atti inerenti al presente accordo ed ha la facoltà di effettuare visite di controllo per verificare la conformità e la congruità del progetto realizzato e la veridicità delle dichiarazioni rese o della documentazione prodotta, anche a seguito dell'erogazione del contributo.

ART. 4 – Variazioni progettuali

- 1. Sono ammissibili variazioni al progetto in corso di realizzazione, se congruamente motivate. Tali variazioni dovranno essere previamente comunicate tramite il Portale Bandi e Servizi e assentite dalla Struttura “Legalità, beni confiscati e polizia locale” della Direzione Generale Sicurezza e Protezione Civile.
- 2. Nel caso in cui la variazione progettuale determini un aumento del costo complessivo del progetto, il maggior costo sarà a carico del Comune, restando immutato il contributo regionale.

ART. 5 – Termine per la conclusione del progetto e durata dell'accordo

- 1. Le attività progettuali saranno realizzate e rendicontate entro il 15 dicembre 2027.
- 2. La durata del presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso e termina al completamento delle operazioni di erogazione di cui al successivo art. 7.

ART. 6 – Rendicontazione

1. Per la realizzazione del progetto, il contributo regionale copre le spese di parte corrente per:
 - prestazioni professionali del personale esterno al Comune, direttamente assegnato al progetto;
 - acquisto di materiale di consumo/noleggio attrezzature, fornitura di servizi per attività culturale/di informazione/formazione/sensibilizzazione, anche mediante affidamento a terzi;
 - assistenza di tipo materiale, psicologica e legale alle vittime di reati, anche mediante affidamento a terzi.
2. Il Comune, entro il 15 dicembre 2027, trasmette, tramite il Portale Bandi e Servizi, la rendicontazione finale delle spese complessivamente sostenute e delle attività realizzate. La rendicontazione consiste nella produzione di apposita relazione amministrativo – contabile, sottoscritta dal responsabile del progetto, contenente la descrizione degli interventi realizzati e dei risultati conseguiti, oltre ai documenti contabili giustificativi delle spese sostenute e quietanzate, a copertura del contributo regionale. La rendicontazione non deve contenere alcun dato personale così come definito dal Regolamento UE 679/2016.
3. Qualora le attività abbiano comportato l'erogazione diretta di contributi alla vittima di reato, il Comune dovrà produrre dichiarazione/documentazione attestante l'avvenuta erogazione nel rispetto di quanto previsto dall'art. 12 della legge 241/1990, in merito al provvedimento di predetermina dei requisiti, e dal d.lgs. 33/2013, in merito alla pubblicazione degli atti di concessione, nonché in conformità alla disciplina sulla tutela dei dati personali.
4. La verifica, da parte della competente citata Struttura dell'incompletezza della rendicontazione, anche a seguito di richiesta di integrazione documentale, o della difformità della stessa rispetto a quanto previsto dal presente articolo, comporterà - previa partecipazione al procedimento - la decadenza e/o la revoca del contributo assegnato per la parte di spese difformi o non giustificate da idonea documentazione contabile.

ART. 7 – Erogazione del contributo

1. Il contributo regionale è erogato in due *tranche*:
 - l'acconto pari al 50% del contributo assegnato, alla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione
 - il saldo a rendicontazione delle spese sostenute e ritenute ammissibili, entro 60 giorni dalla data di scadenza del termine della rendicontazione medesima ed entro il limite del contributo assegnato, tenuto conto dell'eventuale percentuale di cofinanziamento a carico del Comune come risultante in fase di sottoscrizione del presente Accordo.

ART. 8 – Nomina dei responsabili dell'accordo

1. Le Parti designano quali responsabili dell'attuazione del presente accordo:

- **per Regione Lombardia:** – Dirigente della Struttura “Legalità, beni confiscati e polizia locale”;

- **per Il Comune di**: (*Nome, Cognome e Incarico*);

i quali hanno titolo all'adozione di tutti gli atti amministrativi conseguenti.

ART. 9 – Manleva

1. Il Comune esonera e solleva Regione Lombardia da qualsiasi danno e responsabilità che a qualsiasi titolo possa derivare, nei confronti dei terzi, all'esecuzione delle azioni poste in essere nell'attuazione del presente accordo.

ART. 10 – Definizione delle controversie

1. Le eventuali controversie relative all'interpretazione o all'esecuzione del presente accordo che dovessero insorgere tra le Parti, qualunque sia la loro natura, verranno risolte in via amministrativa.

ART. 11 Trattamento dei dati personali

1. Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 2016/679, D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101). Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o raccolti in conseguenza della stipula del presente accordo verranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate ed in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.
2. Titolari del trattamento ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) sono, ciascuno per le proprie finalità istituzionali, Regione Lombardia e l'Ente sottoscrittore, nelle persone dei rispettivi rappresentanti legali.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Per Regione Lombardia: il Direttore Generale della D.G. Sicurezza e Protezione Civile

Per l'Ente locale: il legale rappresentante o un suo delegato